

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO  
DEI “LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI SPORTIVI – 3° STRALCIO – PALAZZETTO – Appalto n° 1”.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di :

- LEGALE RAPPRESENTANTE
- DIRETTORE TECNICO
- SOCIO (per snc)
- ACCOMANDATARIO (per s.a.s.)
- AMMINISTRATORE (per altri tipi di società)
- ALTRO: \_\_\_\_\_

dell’impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

(barrare le caselle)

- ai sensi dell’art. 17 comma 1 lett. a) del D.P.R. 34/2000, la propria cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all’Unione Europea, ovvero la propria residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- che, ai sensi dell’articolo 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei propri confronti non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della L. 1423/1956;
- che nei propri confronti non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all’articolo 3 della L. 1423/1956;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’articolo 3 della L. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che, ai sensi dell’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del c.c.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall’art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- di non trovarsi in una delle cause di decadenza di divieto o di sospensione di cui all’articolo 10 della L. 575/1965 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del D.Lgs. 490/1994 e del D.P.R. 252/1998;
- che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Lì, \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.